



COMUNE DI BOBBIO

Provincia di Piacenza

COPIA

Delibera N. 11 Data 06-02-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DA CORRISPONDERE AL SINDACO, AL VICE SINDACO ED AGLI ASSESSORI COMUNALI PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì sei del mese di febbraio alle ore 10:00, nella sala giunta si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
PASQUALI ROBERTO	SINDACO	Presente
INNOCENTE SIMONA	VICE SINDACO	Presente
BERGAMINI REBECCA	ASSESSORE	Assente
ALBERTI ALFREDO	ASSESSORE	Presente
CASTELLI GIAMBATTISTA	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 4, Assenti 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Corti Enrico, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. **PASQUALI ROBERTO**, in qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta e dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto;

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione all'interno riportata e preso atto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000;

Come da votazione all'interno riportata,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione all'interno riportata.

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 06-02-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Cesarina Mozzi

Visto si esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnico Amministrat** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 06-02-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Pietro Rocca

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE DA
CORRISPONDERE AL SINDACO, AL VICE SINDACO ED AGLI
ASSESSORI COMUNALI PER L'ANNO 2018.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 82 del T.U.E.L., 18.08.2000, n. 267, ha ridefinito la disciplina dello status degli amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;

PREMESSO che il comma 1 del suindicato articolo prevede la corresponsione di una indennità di funzione al Sindaco, ai Presidenti dei consigli comunali e circoscrizionali, nonché ai componenti degli organi esecutivi, e che tale indennità venga dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

PREMESSO che il comma 8 del citato art. 82 del T.U.E.L., n. 267/2000 rimanda la determinazione della misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori ad un decreto ministeriale, da emanarsi secondo i criteri ivi espressi;

RITENUTO che la "ratio" dell'articolo 82, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, laddove dispone il dimezzamento dell'indennità di funzione per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto di essere collocati in aspettativa non retribuita sia di differenziare il trattamento economico tra soggetti che si

trovano in situazioni diverse, riconoscendo pertanto un trattamento economico più vantaggioso a quei soggetti che, a seguito del mandato amministrativo e della conseguente attività a favore dell'ente, non percepiscono più alcun reddito lavorativo;

ATTESO che con decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, pubblicato nella G.U. del 13 maggio 2000, sono stati determinati valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci e per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;

VISTO l'articolo 1, comma 54, lettera a) della legge 23.12.2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) il quale stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, le indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai Presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai Presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;

CONSIDERATO che con l'ultimo intervento normativo in materia effettuato dalla cosiddetta Legge Del Rio, n. 56/2014, si è tornati a parlare della materia di composizione di Giunta e Consiglio inserendo le seguenti norme:

1. il comma 135 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 di modifica dell'art. 16, comma 17, della legge 148 del 14 settembre 2011, con il quale viene rideterminata la composizione dei Consigli comunali e delle Giunte comunali nei Comuni da 3.000 a 10.000 abitanti, dove si dice: *"il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal Sindaco da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro"*;
2. il comma 136 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014 che così dispone: *"I Comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri concessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti"* (rectius: il revisore dei conti unico presente nel Comune di Bobbio);

PRESO ATTO che, ai sensi della precitata Legge n. 56/2014 per il Comune di Bobbio, che conta 3589 abitanti al 31.12.2017, il Consiglio comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da

dodici consiglieri ed il numero massimo degli Assessori è stabilito di quattro;

RILEVATO che il Comune di Bobbio a seguito delle nuove disposizioni sopra citate passa da un numero di 16 consiglieri comunali, eletti nel 2009, a n. 10 consiglieri a seguito dell'entrata in vigore della Legge 14/09/2011, n. 148, successivamente per effetto del cosiddetto D.D.L. Del Rio (L. 07/04/2014, n. 56) tale numero è aumentato a 12 previa assicurazione dell'invarianza della spesa richiesta per dare copertura alla nuova indicazione di legge;

TENUTO CONTO che le predette modifiche apportate dalla normativa previgente (L. n. 148/2011) riguardano esclusivamente il numero dei consiglieri, che incrementandosi del 20%, fa passare il numero dei consiglieri da 10 a 12, rimanendo invariato il numero degli assessori massimo stabilito in quattro;

CONSIDERATO che la passata amministrazione percepiva i seguenti compensi mensili:

CARICA	IMPORTO MENSILE
Sindaco	€. 1.952,11
Vice-Sindaco	€. 390,44
Assessore	€. 292,82
TOTALE	€. !Errore di sintassi,)

RITENUTO, quindi, di dover determinare l'indennità di carica mensile da corrispondere ai componenti della Giunta Comunale, secondo il seguente prospetto, tenendo conto delle novità introdotte dal comma 136 dell'art. 1 della Legge 56/2014:

COGNOME E NOME	CARICA	IMPORTO MENSILE
PASQUALI ROBERTO	Sindaco (lavoratore autonomo)	€. 1.774,74
INNOCENTE SIMONA	Vice-Sindaco (lavoratore dipendente non in aspettativa)	€. 177,48
BERGAMINI REBECCA	Assessore (lavoratore dipendente non in aspettativa)	€. 133,11
ALBERTI ALFREDO	Assessore (lavoratore dipendente non in aspettativa)	€. 133,11
CASTELLI GIAMBATTISTA	Assessore (pensionato)	€. 266,21

VISTE le attestazioni del Responsabile del Servizio Finanziario e del Revisore dei Conti di questo Comune, dalle quali si evince l'invarianza della spesa connessa con le attività in materia di status degli amministratori locali;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio interessato ha espresso il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 147 bis della D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Segreteria e dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, ex art 49 del D.L. 18/08/2000 n. 267;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di stabilire, per l'anno 2018, le seguenti indennità di funzione, nel rispetto dell'articolo 1, comma 136 della Legge 07.04.2014, n. 56:

COGNOME E NOME	CARICA	IMPORTO MENSILE
PASQUALI ROBERTO	Sindaco (lavoratore autonomo)	€. 1.774,74
INNOCENTE SIMONA	Vice-Sindaco (lavoratore dipendente non in aspettativa)	€. 177,48
BERGAMINI REBECCA	Assessore (lavoratore dipendente non in aspettativa)	€. 133,11
ALBERTI ALFREDO	Assessore (lavoratore dipendente non in aspettativa)	€. 133,11
CASTELLI GIAMBATTISTA	Assessore (pensionato)	€. 266,21

2. Di dare atto che la relativa spesa verrà imputata al Bilancio di previsione del 2018, in corso di redazione.
3. Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime favorevole, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4° del citato D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to ROBERTO PASQUALI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Enrico Corti

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data del 12-02-2018

Bobbio, li, 12-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Enrico Corti

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Bobbio, li, 12-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Enrico Corti

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 22-02-2018 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

Bobbio, li 12-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Enrico Corti